D.D.S. n. 5499 del 29/10/2026

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. del 15 maggio 2000 n.10, per il triennio giuridico ed economico 2022-2024, ed in particolare l'art. 55, commi 1 e 2;

VISTO il D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17, comma 2, lett. a) ai sensi del quale può essere disposta l'interdizione dal lavoro delle lavoratrici in stato di gravidanza: "*nel caso di gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza*";

VISTA la nota prot.n. 74705 del 04/08/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di conferimento al dott. Ugo Massimo Callari dell'incarico ad interim di Dirigente del Servizio 1 – Gestione Giuridica del Personale - dal 01/09/2026 per la durata di tre mesi;

VISTA la pec del 28/10/2026 acquisita in pari data al P.G. dipartimentale n. 94309 della Sig.ra Maria Floriana Vassallo, nata a xxxxxxx il xx/xx/xxxx, dipendente regionale inquadrata nell'Area dei Funzionari, in servizio presso il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro - Servizio S14 - Ragioneria Centrale dell'Economia e della Salute, con la quale trasmette n. 2 provvedimenti di interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio ai sensi dell'art.17, comma 2, lett. a) del D.lgs. 26 marzo 2001 n. 151 e s.m.i.;

PRESO ATTO che i provvedimenti rilasciati in data 29/09/2026 e il 27/10/2026 dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo - U.O.C Medicina Legale e Fiscale - Distretto Sanitario 42 di Palermo – dispongono per la sopra nominata dipendente l'interdizione dal lavoro per gravidanza a rischio, rispettivamente, dal 17/09/2026 al 16/10/2026 e dal 15/10/2026 al 13/12/2026, per complessivi giorni 86;

RITENUTO pertanto, di dover provvedere a collocare in astensione anticipata dal lavoro per gravidanza a rischio la dipendente Sig.ra Maria Floriana Vassallo dal 17/09/2026 al 13/12/2026, ai sensi di quanto previsto dall'art.17, comma 2, lett. a) del D.lgs. n.151 del 26/03/2001 e s. m. i.

D E C R E T A

Art.1 Per quanto in premessa specificato che qui si intende riportato e trascritto, la dipendente Vassallo Maria Floriana, nata a xxxxxxx il xx/xx/xxxx, C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx in servizio presso il Dipartimento del Bilancio e del Tesoro - Servizio S14 - Ragioneria Centrale dell'Economia e della Salute - inquadrata nell'Area dei Funzionari, è collocata in interdizione anticipata dal lavoro 17/09/2026 al 13/12/2026, per complessivi 86 giorni.

Art.2 La predetta dipendente, per il periodo di interdizione anticipata dal lavoro di cui all'articolo 1, ha diritto a percepire l'intera retribuzione fissa mensile, inclusi i ratei di tredicesima ove maturati, le voci del trattamento accessorio fisse e ricorrenti, nonché i premi collegati alla performance con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e delle indennità per prestazioni disagiate, pericolose o dannose per la salute.
Il periodo di interdizione dal lavoro, ai fini pensionistici, è interamente coperto da contribuzione figurativa, è computato a tutti gli effetti nell'anzianità di servizio, è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e dà diritto alla maturazione delle ferie e festività soppresse.

Art.3 Nell'ipotesi di interruzione della gravidanza nell'arco del periodo di interdizione di cui all'art. 1 e, comunque, prima del 180° giorno dall'inizio della gestazione, il presente provvedimento avrà efficacia fino alla data di interruzione della gravidanza.
La conseguente assenza dal servizio, successivamente alla data dell'aborto, sarà considerata, a tutti gli effetti, come malattia e, quindi, non più disciplinata dal decreto 151/2001.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio ove la stessa presta servizio ed ai Servizi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica.
Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.R. n. 9 del 07/05/2015, art. 98 comma 6.

F.to
Il Dirigente ad interim del Servizio
Dott. Ugo Massimo Callari

VISTO SI PUBBLICHI